Sani.In.Veneto presenta il Bilancio Sociale 2025

A Mogliano Veneto presentato il settimo Bilancio Sociale del Fondo di assistenza sanitaria integrativa. CNA Veneto presente all'incontro con il presidente De Col. Al centro anche il ruolo dell'intelligenza artificiale per rendere i servizi più efficienti e accessibili.

Oltre 157 mila lavoratori iscritti, più di 327 mila prestazioni sanitarie rimborsate o indennizzate e oltre 16,2 milioni di euro destinati alla tutela della salute. Sono i principali numeri del Bilancio Sociale 2025 di Sani.In.Veneto, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori delle imprese artigiane del Veneto, presentato l'11 novembre a Mogliano Veneto.

All'incontro ha partecipato anche il presidente di CNA Veneto, De Col, portando il contributo dell'associazione al confronto sul valore della bilateralità e sulle prospettive della sanità integrativa per il comparto artigiano.

Nato in Veneto dall'accordo tra Confartigianato Imprese, CNA, Casartigiani e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL del Veneto, Sani.In.Veneto rappresenta un importante strumento di welfare contrattuale, capace di offrire ai lavoratori prestazioni sanitarie integrative e un supporto concreto ai bisogni di salute delle persone e delle famiglie.

Sani.In.Veneto: i numeri del Bilancio Sociale 2025

I dati presentati confermano la solidità e la crescita del Fondo. Nel 2025 gli iscritti per almeno una mensilità sono stati 157.820, mentre i beneficiari della copertura sanitaria

obbligatoria hanno raggiunto quota 35.689. Le prestazioni complessivamente rimborsate o indennizzate sono state 327.393, per un valore di 16.296.827 euro.

Particolarmente significativo anche il modello di gestione autogestita adottato dal Fondo dal 2020: l’87% delle risorse incassate viene destinato direttamente alle prestazioni sanitarie e ai servizi per gli iscritti, mentre i costi di funzionamento e gestione si attestano al 13%.

Un sistema che può contare su una rete di 666 strutture convenzionate sul territorio e oltre 200 sportelli territoriali presso le sedi delle Parti costituenti, garantendo prossimità e supporto agli iscritti.

Intelligenza artificiale e sanità integrativa: innovare mantenendo la persona al centro

Uno dei temi centrali dell’incontro è stato il rapporto tra intelligenza artificiale e sanità integrativa. Le nuove tecnologie possono offrire importanti opportunità per migliorare l’efficienza dei fondi sanitari, velocizzare i controlli, ridurre i tempi di liquidazione e semplificare l’accesso alle prestazioni.

Il confronto ha coinvolto rappresentanti del Fondo, esperti e professionisti del settore, con approfondimenti sulle applicazioni dell’intelligenza artificiale nella gestione dei servizi sanitari e nel rapporto con gli utenti.

È emersa, tuttavia, una consapevolezza condivisa: l’innovazione deve rimanere uno strumento al servizio delle persone. La tutela dei dati sanitari, la trasparenza e il controllo umano sono condizioni imprescindibili per un utilizzo responsabile della tecnologia. L’intelligenza artificiale può supportare il lavoro e migliorare i processi,

ma non sostituire la relazione e la responsabilità delle persone.

Welfare artigiano e nuove tutele per i lavoratori

Il Bilancio Sociale evidenzia anche l'ampliamento delle prestazioni e delle coperture offerte agli iscritti. Tra le iniziative attivate figurano il progetto di supporto psicologico, che mette a disposizione le prime quattro sedute gratuite attraverso una rete di 78 psicologi convenzionati, e le misure dedicate alla maternità e alla non autosufficienza.

Rafforzare la sanità integrativa significa contribuire a un sistema di welfare più vicino ai bisogni dei lavoratori, in grado di affiancare il Servizio Sanitario pubblico e di offrire risposte concrete anche di fronte alle nuove sfide demografiche e sociali.

Per CNA Veneto, la bilateralità rappresenta un patrimonio fondamentale del sistema artigiano: un'esperienza di collaborazione tra associazioni datoriali e organizzazioni sindacali che genera servizi, tutele e opportunità per imprese e lavoratori.

I risultati di Sani.In.Veneto confermano il valore di questo modello e l'importanza di continuare a investire in innovazione, sostenibilità e qualità delle prestazioni, mantenendo sempre al centro la salute e il benessere delle persone.

Leggi il comunicato stampa

DEF – SANI.IN.VENETO – comunicato stampa Bilancio Sociale 2025Download